



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE, LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO A RETE E I SISTEMI INFORMATIVI

Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999.

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti n. 346 del 4 agosto 2014 recante “Individuazione del numero e dei compiti degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in attuazione dell’articolo 16, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72”.

VISTA la direttiva ministeriale n. 13 del 13 gennaio 2021, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2021 di questo Ministero.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2021, con il quale è stato conferito ad interim l’incarico di Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali al dott. Felice Morisco.

VISTO l’articolo 2 del Decreto n. 2 del 26 gennaio 2021 con cui il Capo Dipartimento ha provveduto, tra l’altro, all’assegnazione delle risorse finanziarie al Direttore Generale per le strade, autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali.

VISTA la legge n. 178 del 30 dicembre 2020, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”.

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020 con cui è stata operata la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”.

VISTO il decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale” che recepisce la Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che all’art. 10 comma 2 stabilisce che “*Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, sono individuate le tariffe di cui al comma 1 e le relative modalità di versamento*”.

VISTO il decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti del 7 agosto 2017 “Determinazione delle tariffe da porre a carico dei gestori ai sensi dell’art. 10 comma 2 del decreto legislativo 15 marzo 2011 n. 35” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 250 del 25 ottobre 2017 che ha definito le tariffe da porre a carico dei gestori stradali non pubblici e necessarie allo svolgimento delle attività effettuate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del medesimo decreto legislativo, relative al controllo sui progetti, alla classificazione della rete ed all’ispezione sulle strade esistenti.

VISTO l’art. 12 comma 4 del decreto legislativo n. 35 del 15 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale” prescrivente che “*Fino dell’entrata in operatività dell’elenco di cui all’articolo 4, comma 7, lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 4, 5 e 6, è effettuato da soggetti in possesso di titolo di studio di cui*

all'articolo 9, comma 3, primo periodo, iscritti da almeno dieci anni all'albo dell'ordine degli ingegneri, nel settore dell'ingegneria civile e ambientale, in possesso di esperienza di progettazione stradale, analisi di incidentalità, ingegneria del traffico o altre attività inerenti alla sicurezza stradale, documentata dall'avvenuto espletamento delle predette attività relative ad almeno cinque progetti.”.

VISTO l'elenco dei professionisti abilitati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 comma 4 del D.Lgs 35/2011 pubblicato sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti all'indirizzo <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-direttoriale-n-43-del-18032021>.

VISTI il decreto direttoriale n. 1086 del 09 dicembre 2020 della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali con il quale ha avuto avvio il secondo programma di controlli dei progetti della rete TEN ex art. 4 del D.Lgs. 35/2011.

VISTO il decreto della Direzione Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali n. 1118 in data 18 dicembre 2020 di impegno della spesa e il relativo decreto di rettifica n. 1121 del 29 dicembre 2020 per il secondo programma di controlli dei progetti della rete TEN.

RITENUTO di dover provvedere all'integrazione del secondo programma di controlli approvato con decreto n. 1086 del 09 dicembre 2020 dei progetti della rete TEN affidati ai professionisti abilitati, con esclusione dei dipendenti del MIT, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 35 del 15 marzo 2011.

VISTA la proposta del Dirigente della Divisione 7 ing. Roberto Tartaro riferita all'integrazione del secondo programma di controlli dei progetti di cui sopra.

DECRETA

Art. 1) E' approvata l'integrazione al secondo programma di controlli dei progetti della rete TEN affidati ai professionisti abilitati, con esclusione dei dipendenti del MIT, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 35 del 15 marzo 2011 “Attuazione della direttiva 2008/96/96 CE sulla gestione della sicurezza stradale” e a valere sui fondi determinati dalla Tabella A del D.M. n. 398/2017.

Art. 2) Con successivi provvedimenti si darà corso all'impegno di spesa a valere sul cap. 1642 *“Spese necessarie allo svolgimento delle attività relative al controllo sui progetti di infrastrutture stradali, alla classificazione della rete ed all'ispezione sulle strade esistenti.”*, nonché all'approvazione dei singoli disciplinari con gli ispettori presenti nell'elenco di cui alle premesse.

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Morisco